

PON “Ricerca e Innovazione” 2014-2020”

Azione IV.4 – “Dottorati e contratti di ricerca su tematiche dell’innovazione” e
Azione IV.5 –“Dottorati di ricerca su tematiche Green”

Dottorato in **Scienze Chimiche**

AZIONE:

Azione IV.4 – BORSE DI DOTTORATO DI RICERCA AGGIUNTIVE SU TEMATICHE
DELL'INNOVAZIONE

o

Azione IV.5 – BORSE DI DOTTORATO DI RICERCA AGGIUNTIVE SU TEMATICHE
GREEN

- **Sviluppo ed applicazione di metodologie chimiche innovative per la diagnostica in beni culturali.**

- Lo sviluppo e l’applicazione di metodologie chimiche innovative per la diagnostica dei beni culturali rientra nella prospettiva di garantire e preservare il patrimonio culturale tangibile. La conoscenza materiale delle opere d’arte e dei reperti archeologici, mediante metodologie che siano sempre più affidabili e il meno invasive possibili, è requisito essenziale e preliminare per una corretta fruizione del nostro Patrimonio Culturale. In questo contesto di ricerca si innesta l’interesse di imprese che operano nel campo del restauro e del Patrimonio Culturale in genere.

- **Numero** di mesi da svolgere in impresa (min 6 mesi, max 12 mesi) e
denominazione dell’impresa

6 mesi presso GANOSIS Consorzio Stabile, consorzio di imprese operanti nel campo del restauro di beni culturali (sito web <https://www.ganosisconsorzio.it/>), che ha partecipato, tra i tanti progetti nazionali ed internazionali, anche al progetto POR PAUN, recentemente conclusosi, al quale ha preso parte anche il Dipartimento di Scienze Chimiche

- **Numero** di mesi da svolgere all’estero (facoltativo) (min 6 mesi, max 12 mesi)

6 mesi (University of Bordeaux, France)

- **Pertinenza** del progetto con le specifiche indicate nel DM 1061 art.3 (max 10 righe) con riferimento a tutti i punti di: A) Azione – IV.4 (a.a; a.b; a.c) o in alternativa di: B) Azione – IV.5 (b.a; b.b; b.c).

Con riferimento al punto a.b. o b.b., indicare le aree di specializzazione regionale e le aree tematiche nazionali del SNSI di riferimento, e i grandi ambiti di ricerca ed innovazione e relative aree di intervento del PNR.

Il presente progetto prende spunto dal recente sviluppo di un sistema per l'analisi di proteine in superfici in opere d'arte (Cicatiello et al. 2018 *Anal Chem.* **90**, 10128; Ntasi et al. 2021 *J Proteomics* **231**, 104039) che è stato valutato tra i prodotti più innovativi di progetti EU-funded con ottime potenzialità in ambito commerciale (<https://www.innoradar.eu/innovation/36157>).

Risponde alla richiesta di creare un alto valore aggiunto, favorendo la formazione di un profilo professionale di eccellenza nell'ambito della diagnostica dei beni culturali, attraverso la ricerca di tecnologie innovative per il Patrimonio Culturale, coerente con una delle 12 tematiche di specializzazione regionali (Area 12. Tecnologie per il Patrimonio Culturale) come definite nella SNSI ed il PNR. I risultati attesi saranno misurabili in termini di pubblicazioni scientifiche, eventuali brevetti e diffusione dei prodotti e delle metodologie analitiche presso realtà museali sul territorio.